

# **Non c'è turismo senza mobilità**

## **Il Bed & Bike di San Giovanni in Persiceto**

*Linee di sviluppo turistico e indicazioni di fattibilità*

BOZZA

09 APRILE 2021

## Premessa

Non c'è turismo senza mobilità. L'offerta di servizi e di infrastrutture di trasporto costituiranno sempre di più un presupposto fondamentale per lo sviluppo turistico dei territori e giocheranno un ruolo chiave per incrementare la qualità dell'offerta. La grande attenzione data dalla Destinazione Turistica Bologna Modena al tema della mobilità sostenibile può orientare il nuovo posizionamento che San Giovanni in Persiceto potrebbe darsi in chiave di valorizzazione turistica. La favorevole collocazione geografica del comune e l'opportunità offerta dalla Ciclovia del Sole dovranno costituire un forte richiamo per fare diventare un'esperienza anche il semplice spostamento per raggiungere altre mete. È in tale contesto che si dovrà affermare il ruolo del Bed & Bike come hub, cioè come luogo nevralgico di arrivi-partenze, che deve consentire ai viaggiatori di fermarsi a San Giovanni, visitare i suoi siti e conoscere il territorio in modo sostenibile e autentico.

In questo documento progettuale, suddiviso in due parti, vengono prima presentate alcune linee possibili e perseguibili di sviluppo turistico a partire dall'affermazione del Bed & Bike come porta di accesso a San Giovanni e al suo territorio circostante. Nella seconda parte viene data rilevanza alle indicazioni di fattibilità per l'avvio di un percorso funzionale all'affidamento della struttura e dei servizi.

## Parte Prima

### Lo scenario turistico

L'analisi dei dati pre-covid19 (i dati del 2020 non sono ovviamente significativi) forniva un quadro chiaro del profilo dei turisti a San Giovanni in Persiceto. Si trattava per lo più di un turismo business che gravitava nelle vicine Bologna e Modena o era legato a meeting commerciali nelle attività produttive del territorio. I dati del 2019 segnalavano alcuni aspetti rilevanti in termini di incremento generale dei flussi, della permanenza media e di un crescente interesse all'utilizzo delle strutture extra-alberghiere.

Qui di seguito i dati sull'offerta ricettiva, rapportati ai dati complessivi della Pianura e i risultati del 2019 con i confronti in percentuale sul 2018.

### *L'offerta ricettiva*

COMUNE	ESERCIZI ALBERGHIERI	CAMERE	ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI	CAMERE
S. GIOVANNI IN PERSICETO	5	134	39	78
TOTALE PIANURA	51	2581	289	1350

## Dati 2019 su 2018

	ARRIVI					PERNOTTAMENTI						
	Ita	Var %	Stra	Var %	Tot	Var %	Ita	Var %	Stra	Var %	Tot	Var %
ALBERG	7.809	-8,8	4.520	-1,4	12.329	-6,2	17.862	-10,7	10.055	-0,4	27.917	-7,2
EXTRA-ALBERG	1.714	61,4	581	32	2.295	52,8	12.710	61,4	6.231	-19,8	18.941	21
TOTALE	9.523	-1	5.101	1,5	14.624	-0,2	30.572	9,7	16.286	-8,9	46.858	2,4

Si può notare una buona capacità ricettiva in termini di offerta di camere sia per il comparto alberghiero che per quello extra-alberghiero. E per i dati si registrava nel 2019 la sostanziale tenuta degli arrivi ed un incremento del 2,4 in termini di presenze. Da notare che la permanenza media era di circa 3 notti, un dato superiore anche a quello del capoluogo e dovuto principalmente ai viaggiatori che utilizzavano le strutture extra-alberghiere.

In generale, la percezione è che vi fossero ancora ampi spazi di manovra per incrementare i flussi più turistici in senso classico incrementando l'occupazione anche durante i weekend.

Queste consapevolezze potrebbero ora venire azzerate dalla situazione dell'emergenza sanitaria che sta determinando un vero e proprio spartiacque tra il pre e il post-covid. Tuttavia San Giovanni ha tutte le potenzialità per riprendere quanto prima un cammino positivo in termini di attrazione turistica.

A seguito dell'attuale emergenza, al fine di individuare un nuovo posizionamento si propone quindi, in questa prima parte del documento progettuale, una strategia di valorizzazione turistica in linea con le nuove tendenze che esprimerà la domanda. In particolare, i turisti avranno sempre più voglia di fare attività all'aria aperta, come è avvenuto già nella stagione estiva del 2020, e questo privilegerà quelle destinazioni che offrono punti di riferimento ed esperienze turistiche strutturate e ben organizzate. La riscoperta della campagna e le opportunità offerte dalle aree verdi potranno costituire la base per valorizzare quei territori, come San Giovanni, che possono realizzare integrazioni tra attrazioni culturali, enogastronomiche e fattori ambientali. Il valore aggiunto che potrebbe offrire San Giovanni sta proprio nelle modalità di fruizione e di scoperta del territorio che oltre a quella dei cammini si potrebbero basare sull'utilizzo della biciletta.

Lo sviluppo del turismo outdoor e dello “slow tourism” porterà sempre più i visitatori a prediligere mezzi lenti e a costruire (e a fruire di) percorsi/itinerari con mezzi diversi (a piedi, in bicicletta), anche nell’arco della stessa giornata.

La diffusione ed il sempre maggior apprezzamento del cicloturismo è infatti un fenomeno coerente con i principali mutamenti strutturali e culturali che si stanno verificando nelle scelte turistiche degli ultimi anni. Le nuove forme di turismo outdoor implicano una fruizione dinamica e a diretto contatto con le risorse culturali e ambientali. Il fenomeno del cicloturismo sta conoscendo un periodo di grande crescita, anche a livello nazionale, ed attualmente la Regione Emilia-Romagna è prima insieme al Trentino come destinazione per cicloturisti italiani e terza per quelli stranieri. Grazie alla nuova infrastruttura, questi numeri sono destinati ad aumentare nonostante le difficoltà che sta affrontando il settore turistico, proprio perché **la bicicletta è il mezzo di spostamento più sicuro in epoca pandemica.**

Il rapporto con i soggetti ed i servizi del territorio diviene sempre più un elemento discriminante nella scelta della destinazione della propria vacanza.

Il turismo in bicicletta rappresenta, quindi, un prodotto dell’offerta locale in grado di coinvolgere numerosi soggetti e, conseguentemente, generare un moltiplicatore economico superiore ad altri prodotti tradizionali.

Nel 2019 il cicloturismo ha generato quasi 55 milioni di pernottamenti, pari al 6,1% del totale. Di questi circa il 63% sono stranieri e i ricavi totali associati a questo genere di turismo sono stimati intorno ai **4,6 miliardi di €**. Il profilo medio dei cicloturisti è quello di persone con reddito medio-alto, che viaggiano prevalentemente in coppia o in famiglia e che mediamente spendono 60-80€ al giorno. Quasi la totalità dei cicloturisti pianificano il proprio viaggio online o tramite amici.

### **Gli obiettivi del progetto**

L’obiettivo principale del progetto è quello di identificare nel Bed & Bike il punto di arrivo per una sosta più o meno prolungata a San Giovanni e il punto di partenza per esplorare le attrazioni del territorio.

Il Bed&Bike si trova infatti in una posizione strategica in quanto adiacente alla stazione e lungo il percorso della nuova **Ciclovia del Sole**, a 23 km da Bologna: il luogo ideale per un’ultima sosta prima di entrare a Bologna per i cicloturisti che percorrono la ciclovia così come un **punto centrale per raggiungere facilmente e comodamente in bicicletta alcuni punti di interesse**: il Museo Lamborghini, il complesso museale locale, il centro storico e le attrazioni enogastronomiche del territorio, le aree naturalistiche e ambientali.

La struttura realizzata a San Giovanni si presta ad ospitare sia cicloturisti, ma soprattutto “turisti in bicicletta”, cioè coloro che cercano uno spazio comodo,

facilmente accessibile, poco fuori dalle grandi città, per **fruire dell'esperienza "Ciclovia del Sole" senza lo stress, i costi e la confusione della città.**

Per raggiungere questo obiettivo il Bed & Bike dovrà coordinarsi con il resto del territorio per attirare presenze turistiche in Pianura e per destagionalizzare i flussi. Inoltre, perché non sia solo un posto dove dormire a un prezzo più basso di quello di Bologna, ma un vero e proprio punto di distribuzione delle presenze turistiche a favore dell'area metropolitana, è necessario che siano disponibili, come servizi principali:

- ✓ il noleggio di biciclette classiche, elettriche e sportive
- ✓ tour dedicati alla scoperta del territorio da fare sia da soli che accompagnati;
- ✓ un punto informativo multilingue aperto tutto il giorno;
- ✓ un punto ristoro con possibilità di effettuare piccole riparazioni, sia in autonomia che assistiti da personale qualificato che ospiti occasionalmente piccoli eventi per raccogliere anche la comunità locale.

Il Bed & Bike, per inserirsi in un contesto coerente e funzionale alla promozione del turismo sostenibile, dovrà costituire anche un modello di sostenibilità ambientale e sociale, per cui elementi salienti del modello gestionale dovranno essere:

- riduzione e recupero dei rifiuti
- scelta di prodotti locali e biologici per la cucina
- creazione di una rete collaborativa con gli attori e le attività presenti sul territorio

## **I target di riferimento**

Parlando di turismo in bicicletta si fa riferimento ad un **turista che utilizza principalmente la bicicletta**, e non un altro mezzo, **per conoscere e scoprire il territorio** nel periodo del proprio tempo libero o della propria vacanza. Il cicloturista può scegliere un luogo dove pernottare e da lì muoversi ogni giorno lungo un itinerario o percorso, oppure spostarsi quotidianamente con i propri bagagli per raggiungere una successiva destinazione. Per entrambe le tipologie di turista in bicicletta è necessaria la strutturazione di adeguati servizi d'accoglienza.

L'interesse ed il piacere di questo target turistico sono dovuti alla possibilità di pedalare su ciclabili e/o strade secondarie a bassa densità di traffico per seguire itinerari tematici, scoprendo l'arte e la cultura del territorio, in totale autonomia, ma supportato da indicazioni e servizi che permettano di organizzare e vivere con facilità il proprio tour.

Oltre ai cicloturisti cosiddetti "puri", ci sono molti turisti che si muovono tradizionalmente in altro modo tra le varie tappe e usano la bici per singoli

spostamenti o per un'esperienza turistica singola. Sono turisti che includono la bicicletta tra le possibili esperienze da fare per diversificare il proprio viaggio, o che occasionalmente intendono percorrere un itinerario strutturato, ma che normalmente non hanno familiarità con questo tipo di viaggio.

In sintesi quindi i target di riferimento del progetto sono essenzialmente due: da un lato i viaggiatori in bicicletta, dall'altro i turisti - regionali o nazionali - in cerca di attrazioni naturalistiche, culturali e tradizionali.

Secondo Google dai tracciamenti di Maps è emerso che **l'uso della bicicletta per spostarsi è aumentato del +30% nel 2020** e il mezzo sta entrando sempre più nelle abitudini della popolazione mondiale occidentale.

## **I prodotti turistici da attivare**

L'identificazione dei target a cui fare riferimento porta alla individuazione dei prodotti da promuovere e commercializzare per dare soddisfazione ai quei segmenti di domanda citati nella sezione precedente. Le linee di prodotto specifiche per San Giovanni sono coerenti a quanto definito dalla Destinazione Turistica Bologna Metropolitana per il triennio 2021-2023:

### **L1 Outdoor**

### **L2 Cultura**

### **L3 Gastronomia**

### **L4 Special Interest**

In una prima fase, per ognuna di queste linee, verranno costruiti almeno 2 prodotti suddivisi in base alla durata del programma: 1) mezza giornata; 2) giornata intera.

In base alla sperimentazione e al successo di questi prodotti e al ritorno a movimenti turistici con meno restrizioni, si potranno via via integrare i servizi ricettivi al fine di costruire pacchetti completi.

Per la **Linea 1** si dovrà fare riferimento esplicito alla costruzione di prodotti turistici legati all'utilizzo della bicicletta. Gli itinerari dovranno certamente includere la Ciclovía del Sole, ma potranno anche integrare percorsi ciclabili con tratti da percorrere a piedi nei contesti naturalistico-ambientali. Inoltre per rendere ancora più attraenti le proposte, si potranno prevedere percorsi con partenza dal punto eXtraBO di Bologna accompagnati da una guida professionale, passaggio a Sala Bolognese e arrivo a San Giovanni

Per quanto riguarda la **Linea 2**, l'appeal sarà legato alle proposte di visita di San Giovanni nella sua qualità di borgo, patrimonio di tesori d'arte che custodiscono lo stile di vita italiano fatto di convivialità, unione e condivisione. Contribuiranno al lancio di questi prodotti il nuovo Museo della Fisica e altre eccellenze che verranno

aperte alla visita dei turisti solo in alcune date. In questo caso si potranno strutturare ad hoc visite con guida professionale che saranno di loro interesse. Per soddisfare il turista di passaggio si potrà anche valutare di realizzare delle audioguide che potranno consentire la visita in autonomia.

La Linea 2 ha inoltre una sua declinazione molto rilevante sul tema cinema. In particolare, la figura di Gino Pellegrini e le sue opere costituiranno elementi fondamentali di un itinerario cicloturistico di rilevanza. Un percorso guidato che tocchi Piazzetta Betlemme, la Borgata Città, altri luoghi del centro storico e che si concluda con una proiezione serale potrà attirare diversi visitatori.

La **Linea 3** è una linea di completamento delle proposte precedenti, ma che trova una sua connotazione distintiva nel lancio di una esperienza relativa all'afrikanetto. Si potrà costruire una esperienza di dimostrazione e degustazione di questi biscotti attraverso i luoghi di produzione e con racconti suggestivi e curiosi sulla loro storia.

La **Linea 4** include segmenti di interesse speciale come quello dei motori. In questo caso l'opportunità di affermare San Giovanni sarà quella di offrire un percorso ad anello con partenza/rientro da/a San Giovanni e visita del Museo e/o della Fabbrica Lamborghini.

La realizzazione di questi prodotti potrà essere inserita in un calendario di proposte che verrà divulgato nei canali di informazione e comunicazione attivati dalla DMO Bologna Welcome.

### **La Carta dei Servizi di accoglienza**

Alla luce di queste prime considerazioni appare già molto rilevante il ruolo strategico che l'hub Bed & Bike, rafforzato dallo spazio Ex-Arte Meccanica (a cui si rimanda ad una scheda allegata) potranno favorire per il lancio di tutti questi prodotti e per la funzione di servizio di informazione, noleggio, assistenza.

L'introduzione di questa nuova struttura sarà una condizione necessaria per il nuovo lancio di San Giovanni in Persiceto in chiave di valorizzazione turistica, ma non potrà essere sufficiente se non verrà accompagnato da un attento lavoro di attenzione alla qualità dell'accoglienza. L'elemento distintivo dovrà essere dato dalla comunità di San Giovanni che dovrà riservare al viaggiatore "sorriso ed accoglienza" lungo tutti i luoghi attraversati dagli itinerari. Sarà quindi indispensabile coinvolgere una vasta rete di soggetti capaci di attivare competenze diverse orientate al comune obiettivo promozionale e di valorizzazione territoriale. In sostanza, un circuito virtuoso di partner che da un passaggio episodico e sporadico possa generare un flusso turistico più continuo, anche organizzato e in grado garantire e distribuire più ricchezza nel territorio, nuove opportunità di lavoro, sviluppo di attività già presenti e avvio di

start-up nei settori turismo e bicicletta. Un metodo di coinvolgimento di una comunità in un progetto di accoglienza è quello dell'introduzione di una Carta dei Servizi. Si tratta di un documento in cui vengono individuati e condivisi criteri per la creazione di una rete di accoglienza specializzata e delle modalità di coinvolgimento diretto degli operatori pubblici e di quelli privati presenti nel territorio, con la definizione degli standard minimi per i servizi offerti e regole di comportamento condivise. Questa iniziativa è finalizzata alla verifica della qualità dei servizi offerti e alla valutazione dei possibili miglioramenti, in un contesto di collaborazione generale che deve essere integrata con attività di consulenza e formazione per l'operatore pubblico e privato.

## **Parte seconda**

Nella seconda parte di questo documento viene quindi posta in evidenza un'indicazione di fattibilità per l'avvio e la gestione del servizio di Bed & Bike. Si inizia con un benchmarking con strutture analoghe presenti in Italia e all'Estero per poi addentrarsi più nello specifico sulle indicazioni utili per l'avvio di un percorso funzionale all'operatività della nuova struttura.

### **Il benchmarking delle attività a supporto dei cicloturisti**

I servizi maggiormente ricercati dai cicloturisti e da chi sceglie la bici come mezzo per esplorare il territorio circostante sono:

- Parcheggio e riparazione assistita delle biciclette
- Distributore di materiale di riparazione
- Postazione per le riparazioni in autonomia
- Lavaggio della bicicletta
- Noleggio di bici di alta gamma (Strada, MTB, elettriche)
- Tracce GPX e percorsi di vari livelli di difficoltà
- Servizio di lavanderia
- Punto di ricarica delle batterie
- Menù e snack per sportivi
- Attività per gli accompagnatori che non pedalano
- Servizio di recupero bici con carrello

### **Le tipologie di servizio**

In giro per le ciclovie di Europa si trovano piccoli alloggi, B&B, bici grill (piccoli punti ristoro con officina), vi sono quindi numerosi esempi di attività simili. Sarà

fondamentale focalizzare con correttezza il tipo di offerta e di servizi da includere, così da collocarsi correttamente nelle ricerche dei viaggiatori e di rendere riconoscibile l'offerta.

**Bed&Bike:** l'offerta è strutturata come quella di un bed&breakfast, quindi un affittacamere privato che si posiziona verso il mercato cicloturistico comprendendo itinerari da fare in bici e bici a noleggio nella propria offerta.

**Bici Grill:** nato per assonanza con il concetto di "autogrill", un Bici Grill è una zona di ristoro e sosta lungo una ciclovia turistica. Il principale servizio è quello di bar/ristorante, con lo spazio per il ricovero sicuro delle bici, l'uso degli attrezzi utili a risolvere qualche problema meccanico elementare e un menù adatto al turista.

**Bike Hotel:** struttura ricettiva con offerta di solo pernottamento, pensione completa o mezza pensione, caratterizzata per la presenza di un'officina meccanica, noleggio bici, possibilità di affitto guide in bici o offerta mappe, ricovero sicuro delle biciclette.

**Bike Hostel:** struttura ricettiva con gli stessi servizi del bike hotel, ma con camere multiple e fascia di prezzo più bassa.

Ecco qualche esempio:

<http://www.barcelonabedandbike.com/services/>

<https://www.ostellodiparma.it/ostello-in-bicicletta>

<https://www.grembikehostel.it/servizi/>

<https://gabanel.it/#services>

<https://bedebike.it/>

<https://bedandbike.net/>

<https://www.bedandbikeferrara.com/servizi.php>

## I servizi da sviluppare

Alla luce delle precedenti considerazioni sono stati identificati i seguenti servizi da attivare per la messa in opera del Bed & Bike:

1. Ricettività
2. Somministrazione (piccolo ristoro)
3. Parcheggio (custodito e libero all'aperto)
4. Officina (assistita e autonoma)
5. Vendita (biciclette, accessori, abbigliamento, alimenti per sportivi)
6. Noleggio (classiche, elettriche e gravel)
7. Deposito bagagli (per ospiti e viaggiatori)
8. Tour (in lingua, audio-guidati o accompagnati)
9. Punto informativo (sia in presenza che interattivo, in lingua)